

Nel periodo agosto-dicembre 2013 è proseguita la collaborazione con l'INAF di Frascati inerente la caratterizzazione della sorgente IGR J17361-4441. Attraverso l'utilizzo di dati INTEGRAL/IBIS si è infatti ottenuta una curva di luce paragonabile, ma non del tutto sovrapponibile, a quella relativa ai dati Swift/XRT. Ad ogni modo, l'andamento desunto suggerisce un fenomeno di tidal disruption come possibile causa dell'evento osservato nell'agosto 2011.

E' stata poi portata avanti l'indagine sulle dSph satelliti della Via Lattea. Il nostro campione di galassie nane da caratterizzare è stato così esteso a tutte quelle osservate dal satellite XMM-Newton (UMi, UMa II, Leo I e Draco).

Luigi Manni